



CLUB ALPINO ITALIANO – Sottosezione di Arenzano

Via Cesare Battisti 3, Arenzano

Gita Sociale sabato 25, domenica 26, lunedì 27 luglio 2026

"Tre giorni alla scoperta della Valpelline"

PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDÌ 23/07/2026

I Capi gita Maurizio e Marco Giusti vi attenderanno a Valpelline, incrocio strada per Ollomont per le ore 9,30 circa. (Sarà fornita il giorno prima della partenza la posizione precisa da inserire sul navigatore) per le ore 9,30 circa.

La partenza da Arenzano pertanto dovrà avvenire entro le ore 6,30.

1° giorno: giro ad anello Rue de Mont

Percorrenza 12 km circa

dislivello 490 m.

tempo percorrenza circa 5h30'/6h

difficoltà E

appuntamento ore 9,30 sul luogo predetto, si prosegue per loc. Frissionaire - Centro Visitatori Valpelline . Percorso: Frissionere, strada podereale per Ollomont e poi frazione di Vaud; si prosegue poi sul Rue de Mont (antico acquedotto utilizzato per l'irrigazione dei campi coltivati e per i prati da fienagione). In uscita dal rue si percorre una galleria di circa 800 metri (necessario il frontalino) e si sbuca nella frazione di Doues, a Chatellair dove si visiterà una antica cappella posizionata su un punto panoramico. Si alla zona parcheggio auto per strada podereale. Da qui si raggiungerà l'Ostello di Bionaz dove soggiornerete per due notti.

2° giorno: Bivacco Chentre Carlo – Bionaz Ettore

percorrenza a/r 10,5 km circa

dislivello totale 1000 m circa

Altitudine: 2530 m

quota partenza 1698 m

Ubicazione: Zona Lusene - Becca di Lusene 3.503 m.

esposizione Ovest

Difficoltà: E

Segnavia: 14

Tempo di percorrenza: 7h/8h circa

Partenza dall'ostello ore 8,00

Si percorre un breve tratto di strada per raggiungere il parcheggio di partenza. Il bivacco, inaugurato nel 2010, è dedicato a Carlo Chentre, sindaco di Bionaz dal 1974 al 1990 e presidente dello sci club locale, e a Ettore Bionaz, alpinista, guida alpina, pioniere del soccorso in montagna nella Valpelline e conduttore cane da valanga. Fu il primo gestore del rifugio Crête Sèche e sindaco di Bionaz dal 1970 al 1974, morì tragicamente il 24 luglio 1985 sul ghiacciaio del Mont Cerf.

Accesso:

Dopo aver parcheggiato l'auto sul bordo della strada che porta alla diga di Place Moulin si scende lungo la strada sterrata seguendo le indicazioni per il bivacco Chentre-Bionaz e l'alpeggio Praz de Dieu.

Si oltrepassano le baite di La Ferrère e di Pouillayes, si attraversa il ponte sul torrente Buthier e dopo essere passati accanto alla chiesetta e ai ruderi di una casa il sentiero si addentra nel bosco.

Proseguire verso sud alternando tratti in piano a tratti dalla pendenza modesta, superare il cancello in legno che sbarra il sentiero e continuare fino al bivio nei pressi del torrente. Abbandonare il sentiero che sale all'interno della Comba di Montagnayes per dirigersi verso sinistra seguendo il n. 14 fino a passare il piccolo colle che dà accesso al vallone della Comba des Arbières. Attraversare il torrente di Arbières e risalire in direzione dei ruderi dell'alpeggio Praz de Dieu. Nella prateria alpina, durante il mese di luglio, spiccano le fioriture rosse dei rododendri e quelle bianche dei gigli di monte.

Poco sopra l'alpeggio Praz de Dieu ci si immette nel vallone del Mont Dzalou ed all'ombra di una grande parete rocciosa ci si inerpica sugli stretti tornanti che portano in breve al bivacco. Superato il colletto, dopo poche decine di metri di cresta, si accede al bivacco Chentre-Bionaz.

All'interno e sulla facciata si possono ammirare alcune opere dell'artista olandese Arjen Bakermans.

3° giorno: Champillon – Passo Champillon

Partenza ore 8,30 dall'ostello e si raggiunge la località Champillon in circa 50/55 minuti (28km). Parcheggiate le auto si risale il sentiero che porta al Passo di Champillon da dove si gode di una bellissima vista su Etroubles e la parte centrale della valle che conduce al colle del Gran San Bernardo, oltre al gruppo del Monte Bianco. Risalendo si ha una visione della conca di Ollomont con i pascoli e gli alpeggi montani più vasti della Valle d'Aosta e su alcuni dei percorsi già effettuati lo scorso anno (per chi era presente). Si rientra per lo stesso sentiero.

Lunghezza percorso totale circa 7 km

dislivello in salita e discesa 638m

tempo di percorrenza escluse soste circa 4h

il tempo di sosta è da valutare in base alla decisione sul pranzo.

Alla fine del percorso termina la "tre giorni alla scoperta della Valpelline.

I tempi di rientro in sede sono di circa 3h 30'/4h. Per chi vorrà fare acquisti di prodotti locali si suggerisce il Caseificio Artigiano Variney di Duclos Eliseo (daremo posizione anche di questo)

Materiale richiesto:

Calzature da trekking, possibilmente alte o cmq adatte a sentieri di alta montagna, abbigliamento idoneo, necessaria una giacca a vento o guscio idoneo a proteggersi da precipitazioni improvvise, occhiali da sole, protezione solare, consigliato il berretto, bastoncini da trekking, piccola dotazione di pronto soccorso, Borracce o camel-bag (1,5 litri a persona), Frontalino o torcia per percorrere la galleria il primo giorno, pranzo al sacco per la prima giornata-

N.B. i capi gita terranno informati i partecipanti sulle condizioni meteo previste,

Per rispettare i tempi del primo appuntamento occorrerà indicativamente partire da Arenzano entro le ore 6,30 (ogni equipaggio valuterà eventuale sosta colazione)

La distanza è di circa 260 km percorribili comodamente in circa 3h (usciti ad Aosta si prende la SS26 sino alle indicazioni per il Gran San Bernardo (i due tunnel all'uscita dell'autostrada sono chiusi per manutenzione per circa un anno quindi non percorribili. I tempi di percorrenza si allungano conseguentemente di circa 15/20 min.) Comunque il navigatore segnalerà automaticamente il percorso da seguire.